

INCOMBENZE E DIMENTICANZE ISTITUZIONALI

Continuano a pervenire alle Polizie Locali d'Italia, dislocate in 8000 Comuni, incombenze istituzionali da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito di una strategia condivisa in materia di sicurezza urbana. Pur apprezzando il modello di sicurezza partecipata, corre l'obbligo di ricordare alle Istituzioni Statali che gli Agenti ed gli Ufficiali della Polizia Locale d'Italia sono gravati dalla mancanza di TUTELE ed ASSICURAZIONI. essendo per essi stata soppressa (dal governo Monti) la "causa di servizio, l'equo indennizzo e la pensione privilegiata" che, peraltro, è restata in vigore per tutto il Comparto sicurezza e soccorso Pubblico. Con tutto ciò, si ricorda al Governo Nazionale, che da sempre le Polizie Locali sono impegnate, h24, nell'erogare sicurezza Locale, assicurando il mantenimento del decoro urbano nelle Città e nei Comuni minori, assolvendo con grande professionalità e con ottimi risultati, il gravoso compito del rilevamento degli incidenti stradali, anche mortali .

PER QUESTI UOMINI E DONNE IN DIVISA DELLA POLIZIA LOCALE E' GIUNTO IL MOMENTO DEI DIRITTI: UNO "STATUS" ALLA PARI DI TUTTE LE POLIZIE CIVILI NEL COMPARTO SICUREZZA!

OSPOL CSA POLIZIA LOCALE



Ministero dell'Interno

**Controllo Coordinato del Territorio - Criticità nell'espletamento dei servizi nel campo dell'infortunistica stradale svolti dalle Forze di Polizia
(Circ. n. 559/A/421.2/43-A/287039 del 18 gennaio 2016)**

**Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

OGGETTO: Controllo Coordinato del Territorio - Criticità nell'espletamento dei servizi nel campo dell'infortunistica stradale svolti dalle Forze di Polizia

Le vigenti direttive ministeriali, in ragione di un'accresciuta e variegata domanda di sicurezza, hanno determinato, nel tempo, un importante impegno delle Forze di polizia nei centri urbani e sulle grandi arterie stradali, attraverso l'adozione di ulteriori dispositivi di vigilanza e di protezione degli obiettivi sensibili, pur sempre in una logica di razionalizzazione delle risorse disponibili...

Leggi sotto il testo della circolare

Dipartimento Pubblica Sicurezza

Servizio Polizia Stradale

Registrato il 26/01/2016

Prot.300/A/485/16/124/62



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Ufficio Coordinamento e Manifestazioni FFPI

Protocollo

558/A/421.2/43-A/287039



Roma 18/01/2016

Roma,

OGGETTO: Controllo Coordinato del Territorio – Criticità nell'espletamento dei servizi nel campo dell'infortunistica stradale svolti dalle Forze di polizia.

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
DELLE PROVINCE DI

TRENTO – BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

c. p.c.

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

ALL'ISPettorato GENERALE DEL
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ROMA

AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE

FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI
DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

Le vigenti direttive ministeriali, in ragione di un'accresciuta e variegata domanda di sicurezza, hanno determinato, nel tempo, un importante impegno delle Forze di polizia nei centri urbani e sulle grandi arterie stradali, attraverso l'adozione di ulteriori dispositivi di vigilanza e di protezione degli obiettivi sensibili, pur sempre in una logica di razionalizzazione delle risorse disponibili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In tale contesto, non può essere sottaciuto il considerevole apporto offerto dalle Polizie locali nell'ambito di una strategia condivisa in materia di sicurezza urbana, ove i principi ispiratori di un compiuto modello di sicurezza partecipata sono stati ampiamente declinati nelle positive esperienze riconducibili ai Patti per la sicurezza che le SS.LL. hanno inteso promuovere.

Al riguardo, nel novero delle competenze affidate alle Forze di polizia, la rilevazione degli incidenti stradali nei centri urbani, con particolare riferimento alle ore serali e notturne, per quanto evidenziato in sede di riunione di coordinamento, cui ha anche presenziato l'ANCI, sta determinando importanti riflessi in termini di distoglimento dai primari compiti istituzionali, allorquando la competenza, in via prioritaria, dei predetti servizi è affidata alla Polizia locale, come peraltro disposto dalle circolari n.558/A/421.2/43 del 9 dicembre 2002 "Nuovi criteri sperimentali per il piano coordinato di controllo del territorio" e n. 300/A/2/24612/124/E2 del 18 maggio 2007 "Interventi nel campo dell'infortunistica stradale".

Tanto considerato, nel solco del richiamato disposto normativo e in considerazione, altresì, degli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del D.M. 28 aprile 2006 ad oggetto "Direttiva del Ministro dell'Interno per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia", le SS.LL., previe intese con i Sindaci, avranno cura di promuovere ogni utile iniziativa, anche di carattere negoziale, affinché le Polizie locali garantiscano, con un'ulteriore presenza sul territorio urbano nell'arco dell'intera giornata e in particolare in coincidenza dei fine settimana, il proprio intervento in caso di sinistro stradale.

Si confida nella consueta sensibilità delle SS.LL..

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Alessandro Pansa